



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005, N. 12)

Riunione del 28/03/2024

OdG n. 01

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Installazione dearsenificatore in località San Bernardo, nel comune di San Giacomo Filippo (*codice commessa 200390C100*).

Richiedente: S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

Ambito territoriale: Comune di San Giacomo Filippo

Premessa - Iter istruttorio:

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 1 del 9/01/2024.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati ottobre 2023, a firma dell'ing. Francesco Di Clemente e nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 02), datata ottobre 2023, a firma dell'ing. Francesco Di Clemente.

Il progetto prevede la realizzazione di un manufatto fuori terra avente dimensioni esterne pari a 5,60x3,60x4,30 m), nel nucleo San Rocco della località genericamente conosciuta come San Bernardo (a valle del serbatoio di accumulo denominato S. Rocco), ad una quota di 1.238,00 m s.l.m. Detto manufatto sarà costituito da una platea di fondazione con zoccolo perimetrale in calcestruzzo armato che si eleva per circa un metro dal piano di campagna circostante, le pareti e la parte strutturale della copertura, saranno in legno lamellare con finitura esterna in perline di abete. La copertura del tetto, comprensiva di scossaline e canali di gronda, saranno realizzati in lamiera preverniciata. L'accesso avverrà tramite un portone in legno lamellare a doppia anta, avente luce di 2,30x2,70 m, che si apre sul prospetto sud, fronte parcheggio esistente.

La scelta della posizione ove ubicare il nuovo fabbricato atto a contenere le apparecchiature di dearsenificazione è motivata da esigenze gestionali e logistiche, oltre che dalle caratteristiche geologiche del sito.

Detto locale ospiterà un impianto di dearsenificazione costituito da apparecchiatura di filtrazione composta da n. 1 filtro per l'abbattimento del tenore di arsenico naturalmente presente nelle acque derivate dalle sorgenti Sambuco n. 1, 2, 3 e 4. Detto sistema di dearsenificazione sfrutta il Bayoxide E33 presente

foglio n. 1 di 2





all'interno del filtro ove defluiscono le acque da trattare, che grazie alle sue proprietà assorbe l'arsenico presente nell'acqua (prodotto assorbente granulare a base di ferro, ossido/idrossido di ferro granulare GFO, sviluppato dalla Bayer AG per la rimozione dell'arsenico dell'acqua).

La realizzazione dell'impianto di debatterizzazione nella posizione prescelta comporta inoltre la necessità di realizzare *ex novo* alcuni tratti di condotte di allacciamento tra lo stesso (PEAD DN 63) e le condotte di adduzione all'impianto dell'acqua proveniente dalle suddette sorgenti, ovvero, con il serbatoio di accumulo denominato San Rocco. Dette condotte e relativi pozzetti, saranno totalmente interrati.

Le acque trattate e/o diluite nel nuovo impianto di dearsenificazione continueranno ad alimentare l'esistente rete acquedottistica comunale di San Giacomo Filippo.

L'alimentazione elettrica del complesso di dearsenificazione avverrà mediante la posa in opera di un cavidotto corrugato, diametro 125 mm, per il collegamento del nuovo fabbricato con l'esistente pozzetto elettrico di rete esistente all'altro capo del parcheggio veicolare esistente.

Il raggiungimento dell'area ove è previsto il cantiere avverrà tramite l'esistente strada comunale. Non è prevista la realizzazione di ulteriori opere provvisorie di cantiere, baraccamenti per il soggiorno di operai e/o materiali, realizzazione di strade e/o piste, né tantomeno l'uso di trasporti con elicottero.

Le superfici interessate saranno interamente ripristinate a fine lavori e il terreno movimentato sarà riutilizzato per reinterri e rimodellamento delle aree. È previsto l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di consentire il rapido recupero ambientale con inerbimento forzato e piantumazione di essenze autoctone dei profili rimodellati e ripristinati.

La realizzazione dei lavori non comporterà trasformazione temporanea e/o permanente di aree boscate, in quanto gli ambiti interessati dai lavori, risultano di fatto privi di copertura boschiva.

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia - ISTRUTTORE: geom. Attilio Bonelli

PARERE COMMISSIONE:

La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone;
- tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte in modo da garantire il regolare deflusso delle acque;
- eventuali rifiuti provenienti da parziali demolizioni, da opere di scavo e quant'altro e, più in generale, dalle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata;
- la lattoneria dovrà avere una finitura zincata.

Il Presidente Arch. M. Ghilotti	Ing. L. Gadola	Arch. G. Vanoi	Geol. D. Grossi	Arch. E. Folini
				ASSENTE

